



FONDAZIONE PORTA SPINOLA

SEDE LEGALE: MARIANO COMENSE (CO) - VIA SANTO STEFANO, 28

FONDO DI DOTAZIONE: € 5.750.000

REGISTRO IMPRESE DI COMO - CODICE FISCALE: 81008470130

REA N. 278710 - PARTITA I.V.A.: 02418440133

Socio Unico Fondatore: Comune di Mariano Comense

* * * * *

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

* * * * *

PREMESSA

La Fondazione Porta Spinola persegue scopi di utilità sociale fornendo, in regime di accreditamento di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, prestazioni e servizi previsti dal sistema integrato nazionale dei servizi sociali e dal piano socio sanitario della Regione Lombardia, tra cui principalmente la gestione di una "Residenza Sanitaria e Assistenziale" e di un "Centro Diurno Integrato" per anziani.

La Fondazione Porta Spinola trae origine dalla trasformazione della preesistente "I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola di Mariano Comense" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 207/2001 e della L.R. n. 1/2003, che hanno disciplinato il processo di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.) di cui alla Legge n. 6972/1980 nel quadro della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'art. 1 della Legge n. 328/2000.

In ossequio a tali normative ed in particolare all'art. 16 del D.Lgs. n. 207/2001, nell'ambito della trasformazione ope legis, l'"I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola" ha concretizzato l'opzione normativa della sua depubblicizzazione assumendo la qualificazione di persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro avente natura di fondazione, conformemente agli orientamenti espressi dal Comune di Mariano Comense nelle deliberazioni consiliari n. 52 e 53 del 29 settembre 2003.

La Giunta della Regione Lombardia, visto il Regolamento Regionale n. 11/2003 di attuazione della L.R. n. 1/2003, con deliberazione n. VII/15776 del 23 dicembre 2003 ha deliberato la trasformazione dell'"I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola" in Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro denominata "Fondazione Porta Spinola", disponendo l'iscrizione della stessa nel registro regionale delle persone giuridiche private, di cui al regolamento n. 2/2001, in data 31 dicembre 2003 al fine di far decorrere gli effetti della trasformazione a partire dal 1 gennaio 2004 come previsto dall'art. 4 comma 2 del Regolamento Regionale n. 11/2003.

Il Comune di Mariano Comense, in qualità di "Socio Unico Fondatore", con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 10 giugno 2004 ha approvato la situazione patrimoniale di conferimento alla data del 1 gennaio 2004, che evidenzia un Fondo di dotazione iniziale di Euro 5.750.000, ed ha altresì approvato l'inventario dei beni immobili e mobili conferiti in proprietà alla Fondazione Porta Spinola alla stessa data.

L'esercizio 2004 ha rappresentato pertanto il primo anno di attività della Fondazione Porta Spinola quale nuova entità soggetta alle norme civilistiche, di contabilità e di bilancio applicabili alle persone giuridiche di diritto privato.



CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi ed i contenuti informativi stabiliti dalle vigenti disposizioni del Codice Civile. In aggiunta a tali disposizioni, si è tenuto conto di quanto disciplinato dal Principio Contabile OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio- emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità ed integrati, ove necessario, con le specifiche informazioni previste dal Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003.

In particolare:

- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme alle disposizioni previste dall'art. 2423-ter c.c.;
- il contenuto dello Stato Patrimoniale è conforme a quanto previsto dall'art. 2424 C.C. e alle disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale contenute nell'articolo 2424-bis C.C.;
- il contenuto del Conto Economico è conforme a quanto previsto dall'art. 2425 C.C. e alle disposizioni previste dall'art. 2425-bis C.C. in materia di iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter C.C. e alle disposizioni contenute nel Principio Contabile OIC 10 - Rendiconto finanziario;
- il contenuto della Nota Integrativa è conforme alle disposizioni degli articoli 2427 e 2427-bis C.C., alle ulteriori norme di legge che ne riguardano il contenuto e fornisce le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione oltre ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro e presentano ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto Comma C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro ed evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che corredo il bilancio al 31/12/2020.

CRITERI DI FORMAZIONE

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.



- non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia infine che:

- non vi sono elementi da segnalare in termini di comparabilità delle voci con quelle dell'esercizio precedente e/o di necessità di adattamento delle stesse;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione cui si è fatto riferimento per la redazione del bilancio sono quelli dettati dal Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenendo conto del costante aggiornamento delle Norme e dei Principi di riferimento. In particolare, con riferimento ai recenti aggiornamenti da parte dell'OIC dei Principi Contabili Nazionali, si precisa che:

- non vi sono crediti e/o debiti per i quali l'applicazione del criterio del costo ammortizzato comporti effetti rilevanti;
- nell'esercizio ed in quello precedente la Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati attivi e/o passivi;
- la Fondazione non possiede né ha posseduto azioni proprie.

Riportiamo qui di seguito i più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati in relazione alla durata di utilizzazione prevista.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- software amm. in 3 esercizi
- oneri pluriennali amm. in 10 esercizi
- altre immobilizzazioni amm. in 5 esercizi

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune Fondatore nel 2004 sono iscritte ai valori di conferimento, mentre quelle acquisite successivamente dalla Fondazione sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le suddette immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

Le quote di ammortamento sono calcolate secondo un piano che prevede l'ammortamento sistematico delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.



La valutazione della durata della residua possibilità di utilizzazione ha condotto all'individuazione di aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti.

Sulla base della sopra citata valutazione, le aliquote applicate sono le seguenti:

- | | |
|-----------------------------------|--------|
| ➤ fabbricati | 2,5% |
| ➤ impianti e macchinari | 10% |
| ➤ attrezzatura varia | 12,5% |
| ➤ macchine d'ufficio elettroniche | 20% |
| ➤ mobili e arredi | 10-12% |
| ➤ presidi specifici per degenti | 25% |
| ➤ biancheria | 40% |

Per i beni nuovi entrati in funzione nell'esercizio 2018 si è prevista l'applicazione delle rispettive aliquote di ammortamento in misura ridotta al 50%.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori eventualmente sostenuti.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio il relativo valore risulti durevolmente inferiore al costo così determinato, l'immobilizzazione viene iscritta a tale minor valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di materie sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori eventualmente sostenuti, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.



Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono annualmente verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio non era determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi ed i costi sono imputati a conto economico per competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non esistono i presupposti per iscrivere in bilancio passività per imposte differite o attività per imposte anticipate.



COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Passiamo ora ad illustrare le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo più significative, nonché la loro composizione:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Euro	22.685
Saldo al 31/12/2019	Euro	8.354
Variazione	Euro	<u>14.331</u>

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analiticamente indicati nella seguente tabella:

Descrizione	BI4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	BI7) Altre immobilizz. immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2019	3.193	5.161	8.354
Acquisizioni dell'esercizio	--	20.020	20.020
Ammortamenti dell'esercizio	(2.540)	(3.149)	(5.689)
Saldo al 31/12/2020	653	22.032	22.685

Come già detto nei criteri di valutazione, le immobilizzazioni immateriali sono espese al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente alle singole voci.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie esclusivamente il costo dei programmi software pari complessivamente ad Euro 29 migliaia.

Nell'ambito delle "Altre immobilizzazioni" sono contabilizzati i costi pluriennali, pari a circa Euro 25 migliaia, relativi alle opere di imbiancatura interna dei locali e delle parti comuni della residenza sanitaria assistenziale.

BII) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Euro	4.791.614
Saldo al 31/12/2019	Euro	4.688.999
Variazione	Euro	<u>102.615</u>

La movimentazione complessiva dell'esercizio 2020, suddivisa per voce di bilancio, è riassunta nella seguente tabella:



Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	TOTALE
Costi storici es. prec.	5.527.739	510.754	286.606	450.577	841.535	7.617.211
Fondi amm.to es. prec.	(2.028.318)	(287.356)	(257.518)	(355.020)		(2.928.212)
Saldo al 31/12/2019	3.499.421	223.398	29.088	95.557	841.535	4.688.999
Incrementi		15.858	3.983	1.358	263.068	284.267
Decrementi						
Ammortamenti	(117.143)	(38.281)	(11.074)	(15.154)		(181.652)
Utilizzi fondi amm.						
Saldo al 31/12/2020	3.382.278	200.975	21.997	81.761	1.104.603	4.791.614

Nell'ottica dello sforzo teso ad incrementare in modo continuativo il livello dei servizi offerti ai degenti, gli investimenti dell'esercizio, pari a circa Euro 284 migliaia, sono stati mirati al perseguimento di ulteriori miglioramenti nella qualità ed efficienza della struttura a vantaggio sia degli ospiti della struttura che della sicurezza degli operatori.

Qui di seguito sono riportate, per ogni voce di bilancio, le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2020 a livello di singole categorie di cespiti.

BII 1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Terreni indisponibili	Terreni disponibili	Fabbricati indisponibili	Fabbricati disponibili	Costruzioni leggere	TOTALE
Costi storici es. pr.	240.000	64.000	4.515.743	680.000	27.996	5.527.739
Fondi amm.to es. pr.	-	-	(1.737.672)	(262.650)	(27.996)	(2.028.318)
Saldo al 31/12/2019	240.000	64.000	2.778.071	417.350	0	3.499.421
Incrementi						
Decrementi						
Ammortamenti			(112.893)	(4.250)		(117.143)
Utilizzi fondi amm.						
Saldo al 31/12/2020	240.000	64.000	2.665.178	413.100	0	3.382.278

I terreni indisponibili sono quelli relativi alla sede istituzionale, ed in particolare sono costituiti dal parco Porta Spinola e da spazi pertinenziali al fabbricato della sede appositamente attrezzati per le esigenze ricreative degli ospiti e dei visitatori.

Analogamente i fabbricati indisponibili sono costituiti dall'immobile nel quale si trova la sede istituzionale della Fondazione, destinato statutariamente ad essere residenza sanitaria assistenziale per anziani.

Per quanto riguarda la parte disponibile del patrimonio immobiliare della Fondazione, essa è costituita da un terreno sito in via Morandi e da due unità immobiliari ad uso residenziale situate in posizione contigua rispetto alla sede istituzionale.

Per quanto riguarda le due unità immobiliari disponibili si precisa che:



- la “*Casa della Musica*” è attualmente inutilizzata e in attesa di specifica destinazione;
- “*Il Borgo*” è attualmente oggetto di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria iniziati nel novembre 2017 per la realizzazione di Mini Alloggi Protetti destinati a persone anziane autosufficienti o con lievi difficoltà. Sulla base dell’attuale avanzamento dei lavori in corso e della sospensione delle attività di cantiere a seguito dell’emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus Covid-19, il nuovo servizio verrà presumibilmente attivato entro la fine dell’esercizio corrente. Il totale degli acconti corrisposti e degli stati di avanzamento consuntivati sino alla data del 31.12.2020 ammonta ad Euro 1.105 migliaia, di cui Euro 263 migliaia sostenuti nell’esercizio 2020, come indicato nella categoria B.II.5) “Immobilizzazioni in corso e acconti”.

Le costruzioni leggere sono costituite dalla bussola di ingresso della residenza.

Tutti i beni immobili sopra descritti sono stati conferiti alla Fondazione da parte del Socio Unico, Comune di Mariano Comense, e dalla preesistente IPAB Centro Geriatrico Porta Spinola per effetto della trasformazione citata in premessa.

BII 2) Impianti e macchinario

Descrizione	Impianti generici	Impianti specifici	Impianti telefonici	Altri impianti e macchinari	TOTALE
Costi storici es. prec.	240.071	149.863	58.672	62.148	510.754
Fondi amm.to es. prec.	(126.264)	(65.208)	(50.193)	(45.691)	(287.356)
Saldo al 31/12/2019	113.807	84.655	8.479	16.457	223.398
Incrementi	3.977		2.063	9.818	15.858
Decrementi					
Ammortamenti	(20.321)	(14.206)	(1.201)	(2.553)	(38.281)
Utilizzi fondi amm.					
Saldo al 31/12/2020	97.463	70.449	9.341	23.722	200.975

Gli incrementi degli impianti generici si riferiscono principalmente a miscelatori per i bagni e alla sostituzione di una pompa idraulica.

Gli incrementi degli impianti telefonici si riferiscono all’acquisto di n. 6 apparecchi cordless.

Gli incrementi degli altri impianti e macchinari si riferiscono principalmente all’impianto di condizionamento per i locali cucina, nonché alla sostituzione della pompa acque nere per l’autorimessa.

BII 3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Attrezzatura sanitaria	Attrezzatura da cucina	Attrezzatura varia	TOTALE
Costi storici es. prec.	212.656	27.779	28.699	269.134
Fondi amm.to es. prec.	(192.990)	(22.376)	(24.680)	(240.046)
Saldo al 31/12/2019	19.666	5.403	4.019	29.088



Incrementi	2.275		1.708	3.983
Decrementi				
Ammortamenti	(9.343)	(850)	(881)	(11.074)
Utilizzi fondi amm.				
Saldo al 31/12/2020	12.598	4.553	4.846	21.997

L'incremento dell'“Attrezzatura sanitaria” è relativo all'acquisto di erogatori di ossigeno, mentre l'incremento dell'“Attrezzatura varia” è costituito dall'acquisto di un *datalogger* e dello scivolo in lamiera per l'ingresso al CDI.

BII 4) Altri beni

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine elettroniche	Automezzi e Altri	TOTALE
Costi storici es. prec.	312.291	62.048	55.876	430.215
Fondi amm.to es. prec.	(261.598)	(57.870)	(15.190)	(334.658)
Saldo al 31/12/2019	50.693	4.178	40.686	95.557
Incrementi	1.358			1.358
Decrementi				
Ammortamenti	(9.422)	(1.392)	(4.340)	(15.154)
Utilizzi fondi amm.				
Saldo al 31/12/2020	42.629	2.786	36.346	81.761

L'incremento della voce “Mobili e arredi” è relativo principalmente alla sostituzione delle tende per bagni realizzate in tessuto ignifugo.

BII 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce ammonta ad Euro 1.104.603 e si incrementa di Euro 263.068 rispetto all'esercizio precedente.

Accoglie i costi sostenuti sino alla data di chiusura dell'esercizio per la realizzazione del progetto “*Il Borgo - Alloggi per l'autonomia residua a favore di persone fragili*” di cui si è detto in precedenza con riferimento al patrimonio immobiliare disponibile cui si rimanda (vedasi voce B.II.1) Terreni e Fabbricati”).

Giova ricordare che tale importante “Progetto di evoluzione operativa dei servizi” della Fondazione gode di specifico contributo della Fondazione Cariplo per un importo complessivo di Euro 400.000, di cui alla data attuale è già stata incamerata un'anticipazione pari a Euro 300.000 erogata per Euro 120.000 nel corso del 2018 e per Euro 180.000 nel corso del 2020, debitamente iscritta nella voce “D.6. - Acconti” del passivo dello Stato Patrimoniale.



BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Euro	185
Saldo al 31/12/2019	Euro	365.625
Variazione	Euro	<u>(365.440)</u>

La voce comprende un importo residuale di Euro 185, invariato rispetto all'esercizio precedente, che si riferisce a crediti immobilizzati per depositi cauzionali attivi.

Gli investimenti in titoli di Stato (BTP) aventi un valore nominale di Euro 400 migliaia, che il Consiglio di Amministrazione in virtù delle loro caratteristiche e dei relativi rendimenti aveva a suo tempo deliberato di mantenere in portafoglio fino alla naturale scadenza, a seguito dell'importante inaspettata rivalutazione dei Titoli di Stato per effetto di un andamento favorevole dei mercati finanziari, sono stati interamente venduti nel mese di febbraio 2020 realizzando proventi per circa Euro 53 migliaia.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

CI) Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Euro	30.104
Saldo al 31/12/2019	Euro	14.012
Variazione	Euro	<u>16.092</u>

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiale sanitario e medicinali, nonché da materiale di guardaroba, cancelleria e stampati.

I criteri di valutazione adottati sono quelli illustrati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'acquisto di guanti, mascherine e materiale monouso per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

CII 1) Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2020	Euro	17.485
Saldo al 31/12/2019	Euro	22.698
Variazione	Euro	<u>(5.213)</u>

I crediti verso clienti sono vantati principalmente nei confronti dei pazienti per le rette di fine anno ancora da incassare al 31 dicembre 2020, nonché nei confronti di società operanti nella struttura (Sodexo Italia S.p.A. e Serim S.r.l.) verso le quali vi sono anche fatture da emettere per Euro 4.330.



CII 4) Crediti verso controllanti

Saldo al 31/12/2020	Euro	2.772
Saldo al 31/12/2019	Euro	16.181
Variazione	Euro	<u>(13.409)</u>

Trattasi del credito residuo vantato a fine esercizio nei confronti del Comune di Mariano Comense, quale Socio Unico Fondatore, ed è relativo alle rette del mese di dicembre per gli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato di competenza del Comune, nonché al contributo per lo svolgimento del servizio di consegna pasti a domicilio per la popolazione anziana marianese e per la gestione di servizi vari territoriali.

CII 5bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2020	Euro	19.746
Saldo al 31/12/2019	Euro	11.285
Variazione	Euro	<u>8.461</u>

Trattasi principalmente dei crediti ai fini dell'IRES e dell'IRAP eccedenti l'imposta dell'esercizio (Euro 10.584), del credito per sanificazione (Euro 3.843) e del residuo credito (Euro 516) per IRES a rimborso derivante dall'istanza presentata nel 2013 ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, del D.L. n. 201/2011, relativo alla mancata deduzione dell'Irap sulle spese per il personale dipendente e assimilato per gli anni dal 2007 al 2011. Con riferimento a tale istanza la Fondazione al 31 dicembre 2020 è in attesa di ottenere il rimborso del credito relativo all'anno 2011.

CII 5quater) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2020	Euro	191.464
Saldo al 31/12/2019	Euro	65.694
Variazione	Euro	<u>125.770</u>

Sono costituiti da crediti vantati nei confronti di soggetti terzi diversi dalla clientela, come riportato nello schema seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Verso ATS (ex ASL)	177.441	58.861	118.580
Verso Comuni limitrofi	--	3.040	(3.040)
Altri	14.024	3.793	10.231
Esigibili entro l'esercizio	191.464	65.694	125.770
Esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
Totale	191.464	65.694	125.770

I crediti verso l'Azienda Territoriale Sanitaria (ex ASL) rappresentano la parte principale della voce in esame.



Sono vantati nei confronti di ATS Insubria ed il saldo è così costituito:

- Euro 104 migliaia - contributi RSA da ricevere a saldo 2020;
- Euro 70 migliaia - contributo previsto *una tantum* sull'esercizio 2020 dall'art. 109 del D.L. 34/2020 convertito nella Legge 77/2020 a favore delle tipologie di unità di offerta socio sanitarie diurne (CDI) elencate dalla DGR XI/3782 del 3/11/2020, di cui alla domanda di concessione presentata in data 25/05/2021;
- Euro 3 migliaia - indennità prevista dal DPCM 23/07/2020 a favore degli Enti gestori delle unità di offerta semi residenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti.

I crediti verso altri sono rappresentati principalmente da anticipi a fornitori e da crediti per rimborsi assicurativi da ottenere.

CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Euro	779.000
Saldo al 31/12/2019	Euro	479.000
Variazione	Euro	<u>300.000</u>

Trattasi di investimenti finanziari in obbligazioni della BCC di Cantù per Euro 379 migliaia e della sottoscrizione della Gestione Patrimoniale Bilanciata Globale della BCC di Cantù per Euro 400 migliaia quale investimento della liquidità generatasi a seguito dello smobilizzo dei BTP di cui si è detto a commento della voce "Immobilizzazioni finanziarie".

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate obbligazioni della predetta Banca per un valore nominale di Euro 100.000.

Gli interessi maturati su tali titoli hanno consentito alla Fondazione di realizzare nell'esercizio 2020 proventi finanziari complessivi pari a circa Euro 8 migliaia.

CIV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Euro	1.613.459
Saldo al 31/12/2019	Euro	1.661.689
Variazione	Euro	<u>(48.230)</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide sul conto corrente bancario aperto presso la filiale di Perticato della Banca di Credito Cooperativo di Cantù e l'esistenza di danaro e altri valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio, come dettagliato dal seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali:			
- conto corrente	1.609.386	1.661.598	(52.212)
- conto vincolato	0	0	0
Assegni	0	0	0
Danaro e valori in cassa	4.073	91	3.982
Totale	1.613.459	1.661.689	(48.230)



Le disponibilità liquide hanno consentito alla Fondazione di beneficiare di interessi attivi sul conto corrente bancario pari a circa Euro 2 migliaia.

Al fine di fornire maggiori informazioni relative alla situazione finanziaria della Fondazione ed in particolare alla dinamica dei flussi finanziari dell'esercizio, si rimanda all'analisi del Rendiconto finanziario, prospetto integrante del bilancio d'esercizio.

La cassa risulta consistente a fine esercizio per effetto della significativa movimentazione del mese di dicembre a seguito dell'apertura del "Centro tamponi Covid-19" nell'ambito del progetto "Mariano SI-cura".

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2020	Euro	2.719
Saldo al 31/12/2019	Euro	6.330
Variazione	Euro	<u>(3.611)</u>

Sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale e sono rappresentati per Euro 1.708 da ratei su interessi da titoli e per Euro 1.011 da risconti sulle assicurazioni e altri costi di competenza del prossimo esercizio.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2020	Euro	5.730.905
Saldo al 31/12/2019	Euro	5.796.845
Variazione	Euro	<u>(65.940)</u>

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	5.750.000
Altre Riserve per donazioni, liberalità, elargizioni	295.901
Utili (perdite) portati a nuovo	(249.056)
Utile (perdita) dell'esercizio	(65.940)
Saldo al 31/12/2020	5.730.905

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è costituito dal capitale netto iniziale conferito dal Socio Unico Comune di Mariano Comense, come descritto nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Altre Riserve

Sono costituite dall'incremento del patrimonio della Fondazione a seguito di atti di liberalità da benefattori. In particolare derivano dai lasciti testamentari del Signor Alberto Brivio, di Euro 265.901 (anno 2013) e del Signor Eugenio Gian Carlo Erba di Euro 30.000 (anno 2014). Entrambi i lasciti erano privi di specifica finalità e/o destinazione vincolante.

Le variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nell'esercizio in esame e nei due precedenti, espresse in migliaia di Euro, sono riportate nel seguente prospetto:

Descrizione	Fondo di dotazione	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2018	5.750	296	(175)	(46)	5.825
Destinazione risultato es. 2018	-	-	(46)	46	-
Utile (perdita) esercizio 2019	-	-	-	(28)	(28)
Saldo al 31/12/2019	5.750	296	(221)	(28)	5.797
Destinazione risultato es. 2019			(28)	28	-
Utile (perdita) esercizio 2020				(66)	(66)
Saldo al 31/12/2020	5.750	296	(249)	(66)	5.731



B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2020	Euro	248.388
Saldo al 31/12/2019	Euro	248.388
Variazione	Euro	<u>0</u>

I fondi per rischi ed oneri e la relativa movimentazione dell'esercizio sono illustrati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2020
Fondo rischi e oneri diversi	193.000			193.000
Fondo rischi contrattuali e legali	44.492			44.492
Altri fondi	10.896			10.896
Totale	248.388	0	0	248.388

Il "fondo rischi e oneri diversi" è stato conferito come tale in sede di trasformazione da parte del Socio Unico allo scopo di fronteggiare passività potenziali e oneri di possibile futura insorgenza.

Il "fondo rischi contrattuali e legali" è appostato per fronteggiare oneri di natura contrattuale e legale, incluse eventuali passività connesse alle imposte indirette, ed in particolare all'IMU.

Con riferimento a tale imposta si precisa che la Fondazione nel mese di giugno 2013 ha presentato all'Agenzia del Territorio apposita istanza di rettifica della categoria catastale dei propri immobili istituzionali al fine di uniformare l'accatastamento degli stessi a quelli delle altre strutture similari presenti nella provincia di Como. L'istanza fa riferimento alla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 4 del 16.05.2006 rivolta a case di cura e ospedali che prevede un possibile classamento degli immobili in questione in categoria B rispetto all'attuale categoria D.

Con avviso di accertamento del 2.7.2014 l'Agenzia del Territorio ha rigettato l'istanza di variazione catastale richiesta dalla Fondazione, la quale, al fine di ottenere l'annullamento dei conseguenti avvisi di accertamento catastale, ha presentato a mezzo Avv. Bussani dello Studio Legale Associato Tomalino-Riva-Bussani di Lecco, apposito ricorso depositato il 24.10.2014.

Con sentenza n. 305 del 23.07.2015 la Commissione Tributaria Provinciale di Como ha accolto il ricorso presentato dalla Fondazione.

L'Agenzia del Territorio ha proposto appello avverso tale sentenza favorevole alla Fondazione.

Con sentenza n. 3791 del 05.06.2017 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha rigettato l'appello presentato dall'Agenzia del Territorio, confermandola sentenza di primo grado.

Nuovamente, l'Agenzia del Territorio, con ricorso notificato il 12.02.2018 ha impugnato tale sentenza favorevole alla Fondazione avanti la Corte di Cassazione.

La Fondazione si è costituita con controricorso notificato all'Avvocatura in data 23.03.2018: l'udienza è stata fissata per il 27.03.2019 in Camera di Consiglio, con relazione di manifesta infondatezza dei due motivi di ricorso. In tale udienza la Corte di Cassazione non ha ritenuto, in difformità dal Giudice Relatore, che sussistano i presupposti per decidere il ricorso in Camera di Consiglio e ha rinviato al Presidente della V Sezione perché il giudizio sia trattato in pubblica udienza fissata per il giorno 10.12.2019.

La Corte Suprema di Cassazione ha ritenuto che la CTR abbia errato nel classare l'immobile, facendo riferimento al mero criterio soggettivo della finalità dell'attività svolta nell'immobile, prescindendo dalle caratteristiche oggettive del bene, e con sentenza n. 13071/20 del 30 giugno 2020 ha sorprendentemente accolto il ricorso dell'Avvocatura rinviando alla CTR della Lombardia per un nuovo esame del caso. Il termine per riassumere il contenzioso avanti altra sezione della CTR di Milano è di 6 mesi e scadrà il 31 gennaio 2021.



A giudizio del legale incaricato dalla Fondazione, vista la sentenza della Corte di Cassazione, l'esito del giudizio di riassunzione si profila più incerto, malgrado le due sentenze favorevoli ottenute in precedenza. Tuttavia, considerate le motivazioni minimali della sentenza e tenuto conto del fatto che il principio di diritto è noto, ma assolutamente inapplicabile rispetto alle categorie catastali distinte dal fine di lucro, come nel caso della Fondazione, non esclude che in futuro la Suprema Corte possa meglio specificare il principio enunciato in funzione a fattispecie analoghe. Nel frattempo si valuterà l'opportunità di esperire un tentativo di definizione con l'Agenzia del Territorio.

Gli "altri fondi" sono costituiti a fronte del credito per IRES a rimborso, commentato nella voce "crediti tributari" dell'attivo, non essendo ragionevolmente prevedibile la tempistica di rimborso del residuo credito da parte dell'Amministrazione Finanziaria e per fronteggiare altri rischi di natura contrattuale.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2020	Euro	227.171
Saldo al 31/12/2019	Euro	213.621
Variazione	Euro	<u>13.550</u>

La variazione è così costituita:

Descrizione	Importo
- Incremento per accantonamento dell'esercizio	26.875
- Decrementi per imposta sostitutiva e altri (quota versata a fondo pensione)	(13.325)
Totale	13.550

La voce accoglie l'effettivo debito della Fondazione al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, determinato in base alle norme di legge ed a quelle contrattuali vigenti.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2020	Euro	1.249.169
Saldo al 31/12/2019	Euro	1.051.063
Variazione	Euro	<u>198.106</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:



Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Acconti	300.000	120.000	180.000
Debiti verso Fornitori	579.662	715.453	(135.791)
Debiti tributari	13.475	13.301	174
Debiti previdenziali	43.534	41.993	1.541
Altri debiti	312.498	160.316	152.182
Esigibili entro l'esercizio	1.249.169	1.051.063	198.106
Esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
Totale	1.249.169	1.051.063	198.106

D6) Acconti

La voce accoglie un'anticipazione di Euro 300.000 del contributo riconosciuto da Fondazione Cariplo per un importo complessivo di Euro 400.000 per la realizzazione del progetto "Il Borgo - Alloggi per l'autonomia residua a favore di persone fragili" dei mini alloggi di cui si è detto a commento della voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

D7) Debiti verso fornitori

Il debito è relativo all'acquisto di beni e servizi per lo svolgimento dell'attività e soprattutto dei servizi appaltati, e comprende fatture da ricevere per complessivi Euro 210 migliaia.

D12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 13.475 e sono interamente costituiti dai debiti per ritenute IRPEF lavoro dipendente, assimilato, autonomo.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a Euro 43.534 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2020
Debiti verso INPS e INAIL	9.360
Debiti verso INPDAP	8.754
Debiti contributivi su ferie e competenze differite	25.420
Totale debiti verso istituti di previdenza	43.534

D14) Altri debiti

La voce in esame accoglie i seguenti debiti:



Descrizione	31/12/2020
Debiti verso dipendenti per competenze differite	58.943
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	27.141
Debiti verso ospiti per cauzioni ricevute dagli ospiti	99.000
Debiti verso ATS Insubria	122.440
Altri debiti	4.974
Totale altri debiti	312.498

Le competenze differite spettanti ai dipendenti riguardano gli stipendi del mese di dicembre 2020, i premi incentivanti relativi al secondo semestre 2020 e le risultanze delle schede valutative per l'anno 2020.

I debiti verso gli ospiti riguardano le cauzioni ricevute.

I debiti verso l'ATS Insubria si riferiscono ai maggiori contributi incassati nel 2020 per il CDI, rispetto a quanto spettante alla Fondazione in relazione ai giorni effettivi di apertura del servizio, definiti col sistema sanitario nel corso del mese di maggio 2021.

Gli altri debiti sono sostanzialmente rappresentati da debiti verso i parenti degli ospiti deceduti per rette da restituire e da anticipi per prestazioni di attività motoria non rese per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2020	Euro	15.600
Saldo al 31/12/2019	Euro	29.950
Variazione	Euro	<u>(14.350)</u>

Sono costituiti esclusivamente dai risconti relativi ai contributi ricevuti per l'acquisto di attrezzature sanitarie accreditati al conto economico in correlazione all'ammortamento delle attrezzature stesse.



COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore è così composto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	2.724.853	2.996.410	(271.557)
Altri ricavi e proventi	99.434	69.721	29.713
Totale	2.824.287	3.066.131	(241.844)

I ricavi da vendite e prestazioni sono costituiti dai seguenti ricavi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Rette di degenza	1.500.309	1.728.117	(227.808)
Contributi regionali	1.169.784	1.209.985	(40.201)
Introiti da servizi	54.760	58.308	(3.548)
Totale vendite e prestazioni	2.725.853	2.996.410	(271.557)

I proventi da contributi regionali sono stati classificati tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, in quanto si tratta di contributi erogati dalla Regione a titolo di remunerazione integrativa delle rette corrisposte dai degenti, in virtù del fatto che la Fondazione è stata accreditata con D.G.R. del 14 luglio 2003 tra le residenze sanitarie assistenziali per anziani aventi i requisiti per l'ottenimento dei suddetti contributi, accreditamento successivamente confermato con DGR 8/6212 del 19/12/2007 per la RSA e con DGR 8/2041 dell'08/03/2006 per il CDI, avendo gli organi territoriali competenti appurato che la Fondazione possiede i requisiti per l'ottenimento dei suddetti contributi.

A tale riguardo si precisa che la Fondazione Porta Spinola, come verificato dall'ATS Insubria – Divisione Accreditamento Vigilanza e Controllo, possiede inoltre i requisiti trasversali di accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 3540 del 30 maggio 2012.

I contributi regionali sono stati evidenziati nello schema di bilancio in apposita sottovoce della voce A.1 in quanto la loro separata evidenza risulta utile ai fini di una migliore comprensione della composizione dei ricavi caratteristici, come del resto richiesto anche dal Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1/2003.

Le rette sono diminuite significativamente rispetto all'esercizio precedente per effetto della pandemia Covid-19 che ha obbligato la RSA a ridurre i posti letto disponibili.

I contributi regionali si riducono con riferimento al servizio del CDI, la cui attività è stata sospesa per buona parte del 2020 sempre a causa dell'emergenza epidemiologica.

Gli introiti da servizi comprendono i proventi derivanti dall'attività di consegna pasti a domicilio per Euro 25 migliaia ed Euro 26 migliaia relativi agli incassi del "servizio tamponi" relativo al progetto "Mariano Si-cura" attivato nell'esercizio per garantire ai cittadini la possibilità di effettuare tamponi antigenici rapidi per la ricerca di SARS-COV2. I restanti Euro 4 migliaia sono relativi agli introiti dei servizi di attività motoria e di riabilitazione per utenti esterni.

Gli altri ricavi e proventi sono qui di seguito dettagliati:



Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Riaddebito di costi	17.006	19.434	(2.428)
Contributo Cafè Alzheimer	20.000	20.000	--
Contributi Covid-19	36.204	--	36.204
Contributi ATS per DPI	2.947	--	2.947
Contributi in conto impianti	4.350	4.850	(500)
Contributi 5 per mille	8.358	4.901	3.457
Donazioni e liberalità	--	50	(50)
Rimborsi assicurativi	6.034	2.948	3.086
Sopravvenienze attive	2.571	14.714	(12.143)
Altri	1.964	2.824	(860)
Totale altri ricavi e proventi	99.434	69.721	29.713

I riaddebiti di costi avvengono secondo specifici rapporti contrattuali. Tra gli altri si segnala il riaddebito di costi per l'utilizzo della cucina centrale da parte della ditta appaltatrice del "servizio ristorazione" per la preparazione di pasti destinati all'esterno, e il riaddebito di costi alla ditta che fornisce distributori di snack e bevande calde per l'utilizzo di elettricità e pulizia degli spazi.

Il contributo *Cafè Alzheimer* è costituito da quanto ricevuto da privati a favore delle iniziative poste in essere nel 2020 con riferimento ai progetti "*Cafè Smeraldo - Alzheimer*" e "*Gruppo di aut- aiuto permanente*" realizzati dalla Fondazione nell'ambito del percorso di sensibilizzazione su demenza e malattia di Alzheimer.

I contributi Covid-19 sono costituiti dalle erogazioni liberali ricevute da soggetti privati, Onlus e Associazioni al fine di sostenere la Fondazione nell'ambito dell'emergenza sanitaria venutasi a creare a seguito della pandemia.

I contributi in conto impianti sono costituiti dalla quota di competenza dei contributi ricevuti in esercizi precedenti dalla Banca di Credito Cooperativo di Cantù a supporto dell'acquisto di apparecchiature sanitarie e accreditati al conto economico in funzione della durata dell'ammortamento delle apparecchiature stesse.

I contributi 5 per mille riguardano la distribuzione di quanto spettante alla Fondazione a seguito delle scelte effettuate dai contribuenti per l'anno 2018.

I rimborsi assicurativi sono relativi alla sostituzione delle elettropompe per acque nere danneggiate da sovra tensione elettrica.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	211.215	160.656	50.559
Servizi	2.037.774	2.313.721	(275.947)
Costi del personale	517.931	495.775	22.156
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.689	4.919	770
Ammortamento immobilizzazioni materiali	181.652	180.474	1.178
Variazione delle rimanenze	(16.092)	(683)	(15.409)
Oneri diversi di gestione	16.978	34.506	(17.528)
Totale	2.955.147	3.189.368	(234.221)



Di seguito vengono illustrati i dettagli relativi alle singole voci.

B6) I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Energia elettrica, gas, acqua	78.245	73.913	4.332
Medicinali	53.051	50.508	2.543
Materiale sanitario	28.440	26.237	2.203
Materiali di consumo vari	8.640	9.998	(1.358)
Presidi DPI per Covid-19	32.339	--	32.339
Costi Progetto "Mariano SI_cura"	10.500	--	10.500
Totale	211.215	160.656	50.559

Rispetto all'esercizio precedente presentano un incremento del 31,5%, soprattutto per effetto dei costi sostenuti per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale utili ad evitare i contagi da Covid-19 e per l'incremento dei costi per energia elettrica a seguito di un consistente utilizzo dell'impianto di condizionamento.

I costi sostenuti per l'acquisto dei presidi Covid-19 trova peraltro compensazione con i contributi ricevuti di cui si è detto a commento degli altri ricavi e proventi.

I costi relativi al servizio "Mariano Si-cura" riguardano l'acquisto di tamponi. Tale servizio ha garantito introiti per Euro 26 migliaia come si è detto a commento dei ricavi da vendite e prestazioni.

B7) I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Servizi assistenza di base	906.500	976.124	(69.624)
Servizi assistenza medica e infermieristica	197.472	200.269	(2.797)
Servizi di riabilitazione	105.445	124.030	(18.585)
Servizi di ristorazione	250.394	304.972	(54.578)
Servizi di pulizia e sanificazione	133.265	159.291	(26.026)
Gestione calore, presidio impianti e manutenz.	162.810	167.691	(4.881)
Servizi guardaroba e lavanderia	65.797	92.908	(27.111)
Amministratori, Direzione Generale e Sanitaria	58.777	57.060	1.717
Consulenze informatiche, per il personale e varie	62.013	61.117	896
Altri servizi vari (animazione, attività motoria, assistenza integrata, ecc.)	95.301	170.259	(74.958)
Totale	2.037.774	2.313.721	(275.947)

La politica dei costi adottata dalla Direzione della Fondazione prevede continui interventi mirati ad ottenere servizi a condizioni sempre più favorevoli garantendo il mantenimento della qualità e dell'efficienza che da sempre hanno caratterizzato la struttura della residenza sanitaria assistenziale.



Il decremento rispetto all'esercizio precedente (-12%) è riconducibile alle minori attività di assistenza fornite ai pazienti per effetto della situazione emergenziale che la Fondazione si è trovata ad affrontare nell'esercizio 2020 e si contrappone alla flessione delle rette e dei contributi incassati (-13%).

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 32 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003, si precisa che sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti alla conservazione degli immobili di proprietà e relative pertinenze per un ammontare di circa Euro 57 migliaia.

B9) I costi del personale sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Salari e stipendi	369.097	350.898	18.199
Oneri sociali	117.229	112.333	4.896
Trattamento di fine rapporto	26.875	26.688	187
Altri costi	4.730	5.856	(1.126)
Totale	517.931	495.775	22.156

I costi del personale comprendono l'ammontare delle retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, gli stanziamenti relativi a ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali relativi (in applicazione dei contratti e della legislazione vigente) e gli altri costi accessori.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla decisione presa dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2019 di procedere con l'assunzione diretta di "Infermieri Professionali".

Il numero medio dei dipendenti, calcolato con riferimento al personale dipendente mediamente occupato nel corso dell'esercizio è di 15 unità (13 nel 2019), di cui 7 amministrativi e 8 sanitari. Al 31 dicembre 2020 il numero totale di dipendenti è di 16 unità, di cui 9 part-time.

B10) Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.689	4.919	770
Ammortamento immobilizzazioni materiali	181.652	180.474	1.178
Totale	187.341	185.393	1.948

Relativamente ai criteri di ammortamento applicati si rimanda a quanto già indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione e al commento della voce immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale.

Nessuna svalutazione dei crediti è stata effettuata nell'esercizio, tenuto conto della natura degli stessi.

B11) La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, negativa per Euro 16.092, rappresenta la differenza tra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali.



Tale variazione è stata commentata con riferimento alla voce “Rimanenze” dell’Attivo Circolante.

B14) Gli oneri diversi di gestione sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Imposte indirette e tasse diverse	3.662	3.915	(253)
Spese varie amministrative	5.570	7.737	(2.167)
Altre spese generali	7.746	22.854	(15.108)
Totale	16.978	34.506	(17.528)

Tale voce si decrementa significativamente rispetto all’esercizio precedente per effetto delle minori spese finanziate dal 5 per mille e di quelle relative al servizio “Cafè Alzheimer”, pari queste ultime ad Euro 3 migliaia (Euro 12 migliaia nel 2019). A fronte della realizzazione di tale servizio la Fondazione ha ricevuto contributi da privati di cui si è detto in precedenza a commento della voce “Altri ricavi e proventi”, cui si rimanda.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nell’esercizio 2020 la Fondazione ha conseguito con la gestione finanziaria un risultato netto positivo pari ad Euro 64.920, così composto:

Descrizione	31/12/2020
Proventi da titoli obbligazionari e di Stato	63.184
Interessi attivi su conti correnti bancari	1.736
Totale	64.920

I valori sopra indicati evidenziano la solidità finanziaria della Fondazione e l’ottimale gestione delle risorse finanziarie disponibili compatibilmente con l’andamento dei tassi d’interesse.

I proventi da titoli sono costituiti per Euro 55 migliaia dai proventi derivanti dalla vendita di titoli e per Euro 8 migliaia dagli interessi maturati nel corso dell’esercizio.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO

Nel periodo d’imposta 2020 non si rilevano imposte sul reddito ai fini dell’IRES e dell’IRAP.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 124/2017

Con riferimento all’informativa introdotta dalla Legge 124/2017 si precisa che la Fondazione ha ricevuto nell’esercizio 2020 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici dall’Amministrazione Finanziaria come sotto dettagliato.



Tipo di rapporto	Ente	Oggetto del rapporto	Importo incassato 2020 in €.
Contratto RSA	ATS Insubria	Definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata, ai sensi della DGR 7600/2017 per l'anno 2020	920.153
Contratto RSA	ATS Insubria	Definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata, ai sensi della DGR 7600/2017 per l'anno 2019	52.187
Contratto CDI	ATS Insubria	Definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata, ai sensi della DGR 7600/2017 per l'anno 2020	197.132
Contratto CDI	ATS Insubria	Definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata, ai sensi della DGR 7600/2017 per l'anno 2019	6.670
Accordo	Comune Mariano Comense	Attività inerenti la fornitura di pasti caldi nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare utenti del Comune di Mariano Comense	25.000
Convenzione	Comune Mariano Comense	Organizzazione e gestione dei corsi di attività motoria over 55 e attività complementari ricreative e formativa per i residenti nel Comune di Mariano Comense (nell'anno 2020 il servizio è stato sospeso causa emergenza sanitaria COVID-19)	3.000
Convenzione	Comune Mariano Comense	Fruizione del Centro Diurno Integrato da parte di residenti nel Comune di Mariano Comense	4.369
Contributo	Agenzia delle Entrate	5 per mille dell'IRPEF relativo all'anno 2018	8.358

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle altre informazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che:

- non vi sono debiti e crediti di durata superiore a cinque anni;
- nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nello Stato Patrimoniale;
- i compensi spettanti ed erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione sono pari a Euro 13 migliaia, al netto dei relativi contributi previdenziali;
- i corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, sono a pari



ad Euro 15 migliaia. Non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi e/o riconducibili all'attività di revisione legale;

- non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Fondazione;
- non sono state poste in essere operazioni rilevanti con parti correlate (Comune di Mariano Comense) non concluse a condizioni normali di mercato;
- non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali;
- non risulta applicabile alla Fondazione la tematica delle azioni di godimento e/o obbligazioni convertibili in azioni.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ancorché l'art. 2497 bis del Codice Civile configuri una fattispecie non direttamente riferibile alla Fondazione, a titolo di completezza informativa si fa presente che la Fondazione Porta Spinola fa riferimento al Socio Unico Fondatore, il Comune di Mariano Comense.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22) quater del Codice Civile, si illustrano dettagliatamente di seguito i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Progetto Mariano Si_cura

Il progetto "Mariano Si_cura" relativo all'attivazione a partire dal mese di dicembre 2020 di un "Centro tamponi antigenici rapidi" è proseguito per tutto il primo semestre 2021.

Si tratta di un servizio a beneficio dei cittadini che garantisce la possibilità di effettuare tamponi antigenici rapidi per la ricerca di SARS -COV 2 rispettando idonei percorsi di sicurezza, garantendo l'esecuzione dei test e relativa attestazione di esito in tempi rapidi. I destinatari sono i cittadini residenti nel Comune di Mariano Comense, e dei comuni limitrofi, appartenenti ad ogni fascia di età a partire dagli anni 6. Il servizio è stato attivato ed è gestito dalla Fondazione in qualità di "capofila" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con numerosi altri Enti ed Associazioni del territorio; fondamentale è stata anche il supporto di ATS Insubria che ha permesso, in caso di esito dubbio o positivo del test antigenico, l'esecuzione immediata del tampone molecolare processato nei laboratori convenzionati con la stessa ATS.

Il Progetto ha prodotto, per il solo mese di dicembre 2020 introiti per circa 26.000 e costi per 13.000.

Di seguito la tabella riassuntiva dei tamponi antigenici rapidi effettuati nel periodo dicembre 2020 – giugno 2021:

	gg di apertura	tamponi effettuati	residenti a mariano	residenti altri comuni	positivi mariano	positivi altri comuni
GIU	8 gg	178	95	83	1	0
MAG	14 gg	575	277	298	14	5
APR	14 gg	975	404	571	27	30
MAR	15gg	1413	605	808	45	57
FEB	11 gg	900	396	504	25	33
GEN	14 gg	676	317	359	21	19
DIC	22 gg	1084	727	357	32	21
TOT	90 gg	5801	2821	2980	165	165

Emergenza sanitaria da COVID-19

L'emergenza sanitaria ha avuto una forte incidenza sulle attività e i servizi erogati dalla Fondazione



Porta Spinola.

Anche durante tutto il primo semestre del 2021 sono state effettuate tutte le attività di screening sanitario sia agli ospiti che agli operatori con test antigenici e/o molecolari secondo una precisa programmazione. Tutti i dati relativi alle attività e ai test effettuati sono stati registrati in appositi report e inviati sistematicamente agli uffici ATS di competenza.

Il Comitato multidisciplinare per l'emergenza Covid-19 si è riunito sistematicamente e tutte le decisioni assunte rispetto alle azioni da adottare per il contenimento del contagio, tutte le procedure redatte e/o aggiornate oltre a tutte le attività messe in atto ed imposte dalle diverse normative emanate dagli organi competenti, sono state registrate in appositi verbali.

Allestimento n. 2 camere per isolamento

Per combattere la diffusione del contagio da Covid-19 e permettere allo stesso tempo alla Fondazione di occupare tutti i 66 posti letto della RSA, sono stati effettuati lavori di allestimento di n. 2 camere da adibire ad isolamento di ospiti sintomatici o di nuovi ospiti durante i primi giorni di ricovero.

Gli spazi individuati sono i 2 ambulatori di reparto che sono stati trasferiti nella zona antistante gli ascensori e compartimentati con pareti vetrate mobili.

La decisione di realizzare le predette camere deriva dal fatto che permane in capo alla Fondazione l'obbligo di mantenere posti letto liberi per l'isolamento di ospiti con sintomi riconducibili al Covid-19 in attesa di accertamenti con conseguente riduzione dei posti letti di n. 2 unità, al quale si aggiunge la continua richiesta di ricovero di anziani non più gestibili al domicilio. Inoltre risulta fondamentale per l'equilibrio dei costi/ricavi poter incamerare rette per la totalità dei posti letto (ossia n. 66).

Centro Diurno Integrato

Il Centro Diurno Integrato, riaperto lo scorso 5 ottobre 2020 dopo alcuni mesi di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria, ma non ancora a regime, sta gradualmente accogliendo nuovi utenti per permettere, da un lato di dare risposte al territorio che necessita di questo fondamentale servizio, dall'altro di incamerare rette e contributi necessari per far fronte ai costi di gestione del servizio.

Realizzazione Mini Alloggi: aggiornamento

I lavori per la ristrutturazione dell'immobile da adibire a Mini Alloggi Protetti sono terminati nel corso del mese di maggio 2021. Anche il contenzioso aperto a seguito del fallimento della ditta Co.I.Pas di Treviso aggiudicataria dell'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'immobile si è concluso con la sottoscrizione dell'accordo transattivo con il curatore fallimentare. L'accordo prevede a tacitazione di quanto dovuto dalla Fondazione per i lavori svolti il pagamento di complessivi € 73.238,00 oltre IVA, al netto delle penali da ritardo e delle detrazioni per difetti e anomalie riconosciute per € 43.026,75. La sottoscrizione dell'accordo era subordinato all'invio da parte dell'impresa De Zotti srl (in ATI con Co.I.Pas. dei certificati di conformità dell'impianto meccanico ed elettrico realizzato nell'ambito del contratto d'appalto. Le certificazioni sono state consegnate nel mese di maggio 2021 unitamente alle numerose certificazioni necessarie all'ottenimento dell'agibilità dell'immobile.

La pratica completa è stata consegnata all'ufficio Comunale competente.

Attivazione centro vaccini Anticovid Mariano Comense

Dal 3 giugno 2021 è stato attivato il *centro vaccini* nell'ambito del progetto "Punto vaccini Mariano Comense" che prevede l'attivazione di un punto vaccini per i cittadini del bacino Mariano/Cantù ai sensi della DGR 4434/2021.

Lo spazio individuato per l'esecuzione del progetto è stata la struttura "Palatenda" di proprietà del Comune di Mariano Comense, sita in via Don Luigi Sturzo a Mariano Comense.

Lo scopo del progetto riguarda l'attivazione di un servizio a beneficio dei cittadini che garantisce la possibilità di effettuare vaccini anticovid rispettando idonei percorsi di sicurezza e che fornisce l'esecuzione dei vaccini e relativa registrazione dell'avvenuta somministrazione sul portale di Regione Lombardia.

I destinatari sono i cittadini residenti nel distretto di Mariano Comense e Cantù che si prenoteranno sul portale indicato da Regione Lombardia scegliendo il punto vaccini di Mariano Comense.

La Fondazione Porta Spinola (CAPOFILA) si occupa della fase di accreditamento e convenzionamento



con ATS, dell'elaborazione di tutta la documentazione, delle procedure e dei protocolli operativi per la gestione del centro, compreso anche il reclutamento, la formazione e la gestione di tutto il personale sanitario (medici, infermieri e farmacisti); è in capo alla Fondazione anche l'approvvigionamento di tutte le attrezzature e materiale sanitario necessario.

Gli altri enti coinvolti sono l'Amministrazione Comunale Mariano Comense, che mette a disposizione gli spazi del Palatenda di via don Sturzo, l'Associazione Croce Bianca – Sez Mariano Comense per la fase di gestione dei volontari addetti alla logistica e controllo accessi (reclutamento, formazione, turni ecc.), della gestione del personale amministrativo, della gestione degli ambienti, della sanificazione delle postazioni e degli ambienti, del trasporto degli assistiti dal parcheggio al centro vaccini.

Per maggiori dettagli sulle modalità operative del *Centro vaccini* si rimanda all'intero progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 aprile 2021.

Lascito testamentario

A titolo informativo si segnala che in data 3 marzo 2021 è stato pubblicato e depositato il testamento olografo della Signora Teresina Mauri nel quale la stessa ha disposto di lasciare alla Fondazione Porta Spinola parte dei suoi beni.

Al momento della redazione del presente bilancio sono in corso le attività di definizione delle disposizioni testamentarie da parte dell'Esecutore Testamentario nominato nel predetto atto.

Pertanto gli effetti della citata donazione si realizzeranno nell'esercizio 2021, dopo che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione avrà formalmente accettato il lascito.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22) *septies* del Codice Civile, confidando nel consenso del Socio Fondatore Comune di Mariano Comense all'impostazione e ai criteri adottati nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 65.940.

* * * * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Turati

Il Direttore Generale

Domenico Esposito